**Allegato L**

**Comune di Modena**
**Direzione Generale**

# *MONITORAGGIO INFRANNUALE SULL'ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI MODENA*

Anno 2014

(Art. 20 Regolamento dei controlli interni)

# INDICE


| Società | Quota di partecipazione del Comune di Modena | Pag. |
|---|---|---|
| Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A. | 73,34 % | 5 |
| CambiaMo S.p.A. | 63,22 % | 7 |
| ForModena Soc.cons. a r.l. | 57,00 % | 11 |
| Farmacie Comunali di Modena S.p.A. | 50,89 % | 15 |
| aMo S.p.A. | 45,00 % | 19 |
| ModenaFiere S.r.l. | 14,61 % | 23 |
| SETA S.p.A. | 10,52 % | 27 |

# Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A.

## 1. Situazione al 30 giugno 2014

L'attività di HSST-Mo consiste nella gestione delle partecipazioni azionarie in Hera S.p.A. ad essa conferite dagli enti soci: dal punto di vista operativo, la società procede all'incasso dei dividendi erogati da Hera e al loro reinvestimento in operazioni sicure e a breve termine, in modo da garantire un adeguato flusso di interessi attivi per il lasso di tempo intercorrente tra l'incasso dei dividendi Hera (nel mese di giugno) e la distribuzione dei dividendi da parte di HSST-Mo ai propri soci (nel mese di ottobre). Gli esercizi sociali di Hsst-Mo si aprono il 1° luglio di ciascun anno e si chiudono il 30 giugno dell'anno successivo: in tal modo è possibile erogare ai Comuni soci i dividendi di HSST-Mo nello stesso anno in cui la società riscuote i dividendi di Hera.

Nel mese di marzo 2014 il Consiglio di amministrazione della società, sulla base delle deliberazioni degli enti soci, ha approvato la proposta di fusione per incorporazione di AMGA Azienda Multiservizi S.p.A. di Udine in HERA S.p.A. e le conseguenti modifiche allo Statuto di Hera, dando mandato al Presidente di esprimere voto favorevole in sede di Comitato di Sindacato Hera.

Nel mese di maggio 2014 la società ha venduto n. 219.000 azioni Hera, al prezzo unitario medio di € 2,07 al fine di estinguere il mutuo chirografario bullet dell'importo di € 442.000 e di durata triennale, acceso nel 2011 per finanziare l'acquisto di azioni proprie nell'ambito della procedura di recesso parziale attivata dai soci Comune di Sassuolo e Comune di Palagano. Il numero di azioni Hera attualmente posseduto da Hsst-Mo ammonta dunque a 139.386.276.

Sempre nel mese di maggio 2014 la società ha proceduto all'individuazione della forma di investimento in cui impiegare, fino al mese di ottobre, la liquidità derivante dall'incasso del dividendo Hera, avvenuto il 5 giugno 2014 e confermato in misura pari a € 0,09 per azione. L'obiettivo dell'investimento, pari a € 12.500.000, è stato come negli esercizi precedenti quello di massimizzare il rendimento mantenendo tuttavia il minimo profilo di rischio, al fine di non compromettere in alcun modo la certezza dell'incasso del dividendo per gli enti soci. La situazione del mercato con riferimento ai tassi di interesse ha confermato le previsioni di un rendimento contenuto per il secondo anno consecutivo. Pertanto, mentre il bilancio chiuso al 30 giugno 2013 incorporava anche parte del buon risultato ottenuto dall'investimento attivato nel giugno 2012, il bilancio al 30 giugno 2014 risentirà pienamente del calo dei rendimenti, con conseguente diminuzione della voce "altri proventi finanziari".

L'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 1° luglio 2013 / 30 giugno 2014 e la conseguente distribuzione dei dividendi ai soci è prevista nel mese di ottobre 2014.

Al momento attuale la società non ha contenziosi legali pendenti.

## 2. Preconsuntivo dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014

Nella tabella seguente sono indicati i dati di preconsuntivo per l'esercizio chiuso al 30/6/2014, elaborati sulla base delle risultanze contabili e raffrontati con quelli dell'esercizio precedente. Nel corso del mese di settembre verranno effettuate le operazioni contabili di chiusura, finalizzate alla predisposizione, da parte del Consiglio di amministrazione, dello schema di bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

| | **Consuntivo 30/6/2013** | **Budget rif.30/6/2014** | **Preconsuntivo 30/6/2014** |
|---|---|---|---|
| Proventi da partecipazioni | 12.564.475 | 12.564.475 | 12.544.765 |
| Altri proventi finanziari | 240.657 | 87.789 | 70.596 |
| Proventi straordinari | 600 | 0 | 0 |
| **Totale ricavi** | **12.805.732** | **12.652.264** | **12.615.361** |
| Costi per servizi | 34.543 | 33.032 | 34.295 |
| Oneri diversi di gestione | 1.071 | 1.318 | 1.332 |
| Interessi passivi | 67.478 | 21.216 | 20.000 |
| Minusvalenze nette | 0 | 0 | 5.407 |
| Ammortamenti | 0 | 0 | 0 |
| **Totale costi** | **103.092** | **55.566** | **61.034** |
| **Risultato prima delle imposte** | **12.702.640** | **12.596.698** | **12.554.327** |
| Imposte | 216.568 | 182.880 | 199.864 |
| **Risultato di esercizio** | **12.486.072** | **12.413.818** | **12.354.463** |

# CambiaMo S.P.A.

## 1. Situazione al 30 giugno 2014

La Società è nata nel 2006 per dare compiuta attuazione al "*Contratto di Quartiere II*" ("CdQII") denominato R-NORD, e in seguito alla partecipazione ad ulteriori bandi regionali e all'assegnazione di ulteriori contributi, la Società risulta soggetto attuatore per conto del Comune di Modena anche per gli interventi relativi al "*Programma Speciale d'Area*" ("PSA"), per la realizzazione di alloggi presso l'Ex-Mercato Bestiame, del "*Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale e di Riqualificazione Urbana*" ("PIPERS"), per la realizzazione di alloggi ERS all'interno del complesso R-NORD e la riqualificazione dell'immobile "Ex-Poste", e del "*Programma di Riqualificazione Urbana*" ("PRU") per la realizzazione di ulteriori alloggi ERP all'interno del complesso R-NORD.

La Società nel primo semestre 2014 ha portato avanti gli interventi di seguito dettagliati per l'attuazione dei programmi.

Per la riqualificazione del complesso R-Nord (programma "CdQII") sono state espletate le procedure di gara per l'avvio dei lavori di riqualificazione di 18 alloggi che verranno accorpati in 8 alloggi destinati alla locazione (ERS). E' stata avviata inoltre la progettazione da parte dell'ufficio tecnico di ACER dell'intervento di realizzazione di parcheggi, cantine e depositi bici nell'interrato.

Nell'ambito dei programmi "PRU Comune di Modena" e "PIPERS" sono stati approvati i relativi progetti esecutivi dei secondi stralci funzionali e sono state espletate le procedure di gara per la riqualificazione rispettivamente di 13 alloggi (5 finali in R-Nord 1) e 15 alloggi (6 finali in R-Nord 2). L'avvio lavori è previsto entro l'autunno 2014.

Per quanto riguarda gli interventi previsti nel comparto ex Mercato Bestiame, nel primo semestre è stata posata la prima pietra ed è stato completato il 40% circa dei lavori di realizzazione di 25 alloggi ERP e di quote direzionali per 800 mq. al piano terra nel lotto 5A – lato est del suddetto comparto (programma CdQ II).
A fianco, è prevista la realizzazione di 8 alloggi ERP nell'ambito del Programma Speciale d'Area (PSA): il progetto esecutivo è stato approvato ed è stata avviata la procedura di gara per consegnare i lavori entro l'anno.

Oltre agli interventi sopra riportati, sono stati gestiti alcuni interventi di valorizzazione commerciale previsti dalla convenzione stipulata a fine 2012 tra la Società e il Comune di

Modena. Tale Convenzione ha consentito inoltre a CambiaMo di partecipare, come soggetto attuatore in accordo con il Comune di Modena e la Fondazione Democenter-Sipe, al bando regionale per il finanziamento di incubatori di imprese con il progetto "HUB R-Nord". Il progetto prevede la riqualificazione di spazi nella piastra commerciale al I piano da adibire a uffici per start-up e co-worker, con il supporto di Democenter per la gestione e l'erogazione di servizi mirati allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali.

Sul versante delle operazioni patrimoniali, sono stati acquisiti alcuni alloggi e box auto per il completamento dei programmi di riqualificazione sopra citati, ma anche un bar situato nella piastra commerciale per migliorare la vivibilità e la sicurezza del complesso R-Nord: la gestione sarà avviata mediante bando e con un contributo, nell'ambito della Convenzione in essere con il servizio attività economiche del Comune.

Sono state avviate inoltre le trattative con Coldiretti per la permuta, con conguaglio in denaro, degli spazi al piano terra del costruendo edificio nel lotto 5.a del comparto Ex Mercato Bestiame a fronte della cessione a CambiaMo degli spazi attualmente di proprietà di Coldiretti in R-Nord.
Infine, è stata approvata la permuta con il Comune di Modena di spazi riqualificati.

Per il II semestre 2014 è prevista anzitutto la realizzazione dei lavori sopra descritti, sia nel complesso R-Nord sia nel comparto Ex Mercato Bestiame per un totale rispettivamente di 19 e 33 alloggi pubblici.
Nel condominio R-Nord 2 saranno allestiti anche 2 alloggi ulteriori da adibire a foresteria per la Polizia Municipale di Modena: il progetto è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e ha l'obiettivo di scongiurare episodi di degrado nell'edificio.
Visto l'avanzamento dei programmi di riqualificazione, saranno presi accordi con la Regione per definire le tempistiche del loro completamento.
Saranno inoltre definite con il Comune e Democenter le modalità operative per l'avvio del progetto HUB R-Nord.
Saranno inoltre concluse le operazioni patrimoniali per ridefinire l'assetto della Società e fare fronte agli investimenti necessari alla realizzazione e gestione degli interventi.

La Società non ha attualmente contenziosi legali pendenti.

**2. Budget 2014– Situazione al 30 giugno 2014.**

| BUDGET ECONOMICO | Consuntivo 31/12/2013 | Budget 2014 aggiornato al 30/06/2014 | Situazione al 30/6/2014 |
|---|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 152.484 | 209.900 | 127.553 |
| 2) Variazione rimanenze prod. in corso lav. | 38.194 | 413325 | 495.433 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | | |
| Contributi c/esercizio | 1.653.017 | 4.044.843 | 764.398 |
| Ricavi e proventi diversi | 49.355 | | 1.182 |
| *TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE* | *1.893.050* | *4.668.068* | *1.388.566* |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | | | |
| 6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.870 | | 367 |
| 7) Costi per servizi | 1.395.548 | 4.008.498 | 1.097.207 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 24.275 | 24.000 | 13.013 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 356.117 | 169.050 | 103.124 |
| *TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE* | *1.780.810* | *4.201.548* | *1.213.711* |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)** | **112.240** | **466.520** | **174.855** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | | |
| da altre imprese | 5.131 | 2.000 | 291 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | | |
| altri | - 1.501 | - 6.250 | - 1.000 |
| *TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)* | *3.630* | *- 4.250* | *- 709* |
| **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI** | | | |
| 20) Proventi straordinari | 4.146 | | 472 |
| 21) Oneri straordinari | | | |
| *TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)* | *4.146* | | *472* |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **120.016** | **462.270** | **174.618** |
| 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 84.633 | 200.000 | 65.603 |
| **23) Utile (perdita) dell'esercizio** | **35.383** | **262.270** | **109.015** |

# ForModena Soc. Cons. a r.l.

## 1. Situazione al 30 giugno 2014

Nel corso dei primi 6 mesi del 2014 la Società ha operato con il nuovo assetto sociale, derivato dall'acquisizione dei rami d'azienda di Carpi Formazione e Iride Formazione avvenuta all'inizio di settembre del 2013. Le attività di ForModena si svolgono ora sull'intero territorio provinciale, avvalendosi anche delle sedi di Carpi e di Rivara di San Felice.
Questo assetto logistico ha comportato un aumento dei costi, a fronte però di una crescita del volume di attività, sia per la realizzazione di interventi previsti dal Piano provinciale che per la prosecuzione dei progetti presentati in risposta al Bando regionale "a sostegno dei territori e della popolazione colpita dagli eventi sismici".

Si ricordano le iniziative di formazione a supporto delle specializzazioni produttive locali come quelle del comparto tessile a Carpi (azioni di qualificazione e aggiornamento) e biomedicale a Mirandola (Tecnologia biomedicale per futuri utilizzatori e progettisti), oltre ad azioni di orientamento rivolte a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e di mobilità internazionale per studenti delle scuole superiori e universitari o giovani laureati.
Le proposte progettuali più innovative in via di realizzazione riguardano l'ambito delle nuove tecnologie (CreAttiva 2013 Idee digitali) nell'area dei Comuni della zona Nord della provincia di Modena, quello dell'inserimento lavorativo dei disabili a Carpi (con la sperimentazione della metodologia ICF) e quello di nuove forme di didattica con "Filosofare con i bambini: percorsi, esperienze e strumenti per la pratica educativa", che sta coinvolgendo istituti culturali e realtà educative di tutto il territorio provinciale.

Il primo semestre 2014 è stato caratterizzato dalla riproposizione di alcune attività innovative in ambito sociale, in particolare "LavorIO formazione a sostegno del lavoro possibile" rivolto a giovani con disagio psichico, in collaborazione con i Servizi sociali dei Comuni e con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL e "AC.E.RO – Accoglienza e lavoro" rivolto a detenuti che possono usufruire di misure alternative alla detenzione.

Di particolare rilevanza è stata l'attività di formazione "a mercato", rivolta alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori di Struttura, Assistenti Familiari…), che hanno portato a percentuali superiori al 20% di incidenza dell'attività "privata" sul totale dei ricavi.

Proseguono anche le iniziative di sostegno alla nuova imprenditoria attraverso il "Progetto Intraprendere" e il progetto europeo "i.e. SMART - Training Network for Innovation and Entrepreneurship in Emerging Sustainable Economic Sectors", quelle relative agli strumenti per la sostenibilità edilizia ed urbanistica (Realizzazione di edifici a impatto energetico "quasi

zero”), mentre si conferma l’impegno nel comparto della lavorazione delle carni, in collaborazione con il servizio InforMo dell’Ausl di Modena.

Un’altra iniziativa in fase di completamento coinvolge una delle più importanti aziende del comparto bolognese della meccanica d’automazione, IMA S.p.A., che ha previsto un programma di formazione per tutto il suo personale femminile usufruendo delle opportunità della L. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".
Altra interessante esperienza è stata avviata con un progetto Leonardo (ICT – Innovative Caregivers’ Training), con capofila l’Università di Lugano, con partners belgi, finlandesi e polacchi, che mette a frutto la decennale esperienza in percorsi di formazione rivolti alle assistenti familiari.

I dati del primo semestre del 2014, in termini di costi e ricavi, risentono positivamente della scelta fatta con il percorso di unificazione delle società provinciali di formazione. Con riferimento allo stesso semestre dello scorso anno, il valore della produzione è significativamente aumentato (+151%), come del resto i costi relativi (seppur in misura minore rispetto ai ricavi, + 130%); di conseguenza si ritiene che, se i ricavi a fine esercizio saranno pari a quelli stimati, sia ragionevole ipotizzare che il bilancio d’esercizio possa registrare un leggero utile, peraltro in linea con quello già registrato nel bilancio 2013.

Il nuovo assetto di ForModena persegue l’obiettivo di consolidare la propria posizione nei settori di specializzazione (sociale, tessile, biomedicale, nuova imprenditoria), proponendosi anche di raggiungere un posizionamento strategico nella formazione superiore, nella mobilità internazionale e nei rapporti con il sistema scolastico, in coerenza con le strategie individuate dalle linee del nuovo settennio di programmazione dei fondi comunitari (2014-2020), in particolare per quanto concerne l’obiettivo della crescita inclusiva realizzato attraverso lo strumento del Fondo Sociale Europeo.
Come anticipato in precedenza, un contributo al riequilibrio di bilancio è stato fornito dall’attivazione, nell’ultimo quadrimestre 2013, delle importanti iniziative approvate nell’ambito del bando sisma, che dovrebbero completarsi nell’annualità in corso, colmando in parte le difficoltà derivanti dalla transizione tra due periodi di programmazione dei fondi comunitari.
Discorso molto più complesso riguarda la prospettiva degli anni futuri. Oltre al mutamento del quadro generale della programmazione dei fondi europei, siamo di fronte a profondi cambiamenti istituzionali (ruolo delle Province) che imporranno di rinegoziare gli accordi tra Regione e Comuni per la gestione della delega relativa alla formazione professionale (L.R. 5/2001).
Anche la domanda di attività a mercato, ancora sostenuta dalla richiesta di qualificazione dei servizi socio assistenziali (imposta dalle nuove regole di accreditamento), è minacciata sia dalla difficoltà dei candidati a sostenere i costi di iscrizione che dalla prevedibile progressiva saturazione dei posti disponibili.

## 2. Budget 2014– Situazione al 30 giugno 2014

| CONTO ECONOMICO | Conto economico infrannuale al 30/06/2014 | Budget 2014 |
|---|---|---|
| **A) VALORE DELLA PRODUZIONE** | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.122.000 | 1.577.800 |
| 2) Variazione delle rimanenze prod. in corso lav. | | |
| 5) Altri ricavi e proventi | 250.870 | 525.493 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | **1.372.870** | **2.103.293** |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | | |
| 6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | |
| 7) Costi per servizi | 872.467 | 1.130.833 |
| 8) Godimento di beni di terzi (locazione) | 80.000 | 110.000 |
| 9) Personale | 350.000 | 799.460 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 15.000 | 35.000 |
| 14) Oneri diversi di gestione | | 28.000 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | **1.352.467** | **2.103.293** |
| **Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)** | **20.403** | **0** |
| **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese | 1.500 | 0 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | 3.000 | 0 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis) | **-1.500** | **0** |
| **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI** | | |
| 20) Proventi straordinari | 0 | 0 |
| 21) Oneri straordinari | 0 | 0 |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) | 0 | 0 |
| **Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)** | **18.903** | **0** |

## Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

### 1. Situazione al 30 giugno 2014

La gestione societaria prevede controlli trimestrali dell'andamento economico; in particolare, data la stagionalità delle attività farmaceutiche, la chiusura semestrale rappresenta un momento importante per la verifica delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi di budget.

Come già si è avuto modo di segnalare nelle precedenti relazioni, il settore delle farmacie a livello nazionale e in particolare quello di alcune Regioni come la nostra, è fortemente penalizzato da manovre governative finalizzate al contenimento della spesa sanitaria, e di quella farmaceutica in particolar modo. Le varie situazioni locali sono, inoltre, interessate da iniziative che si sommano a quelle centrali per ottenere maggiori risparmi e che penalizzano ulteriormente il giro di affari, dato che la spesa farmaceutica a carico del SSR rappresenta l'elemento di maggior peso dell'attività di una farmacia.

Più di ogni altro aspetto preoccupa lo stato di marginalizzazione al quale è stata relegata la farmacia territoriale, almeno nelle Regioni e nelle Provincie come la nostra e che non lascia intravedere nel medio termine soluzioni positive nella ricerca di un nuovo ruolo da assegnare a questo servizio. La stessa AUSL provinciale, che si avvale pienamente della presenza sul territorio delle farmacie per il servizio di prenotazione (le prenotazioni CUP fatte dalle farmacie rappresentano il 35% del totale), vede la farmacia più come un centro di spesa che non come una reale opportunità di creare un punto integrato del SSN.

Per motivazioni quasi esclusivamente economiche (che potrebbero essere superate attraverso altre forme distributive dei medicinali del resto già previste, leggasi "distribuzione per conto" che si sta tentando di regolare con la Regione attraverso l'associazione di categoria) nella provincia di Modena il SSR, attraverso i suoi pochi punti distributivi, eroga direttamente ai cittadini oltre il 40% della spesa complessiva, sottraendo gran parte della distribuzione di medicinali più importanti alla farmacia e riservandole invece farmaci di uso comune e generalmente di bassissimo costo.

Date queste premesse, non potendo certamente la società trovare da sola soluzioni a questa situazione, l'obiettivo di confermare risultati economici vicini a quelli degli scorsi anni pare essere, per il momento, raggiungibile.

Il conto economico semestrale evidenzia, in base alle premesse appena esposte, un'ulteriore marcata riduzione dei ricavi totali (-1,76%) rispetto allo stesso semestre dello scorso anno. Ciò è dovuto alla massiccia entrata in commercio di farmaci generici con un costo minore di

quelli di marca e alla distribuzione diretta di medicinali da parte dell'AUSL; il valore delle vendite al SSR rappresenta il 34% circa del totale delle vendite delle FCM ed è in diminuzione di un ulteriore 7,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Tale risultato è frutto di un'ulteriore riduzione del valore medio della singola prescrizione "mutualistica" rispetto all'anno precedente (- 6,2%) e dalla contemporanea diminuzione (-1,1%) del numero delle ricette spedite dalle farmacie.
La crisi dei consumi, inoltre, tocca in maniera rilevante anche il comparto delle vendite di prodotti a pagamento realizzate dalle farmacie che, specialmente nelle zone del nord Italia, già risentivano della concorrenza di altri canali di vendita.
Le vendite dirette aumentano come valore dell'1,3%, ma diminuisce il numero degli scontrini emessi (-1%). L'aumento che si registra viene influenzato anche dai ricavi per pagamenti dei tickets farmaceutici, che rappresentano oltre il 10% delle vendite a carico del SSN.
Al contenimento della riduzione dei ricavi ha contribuito, anche se in modo non rilevante, l'apertura della nuova sede farmaceutica "Fratelli Rosselli", per la quale le previsioni fatte sui ricavi sono state centrate perfettamente.

La Società ha impostato la sua strategia nel medio termine cercando di ottimizzare la gestione, senza diminuire il livello di servizio ai cittadini, anzi migliorandolo con la proposta di servizio più adeguato alle necessità distributive (come l'apertura delle farmacie localizzate nei centri commerciali in coincidenza con gli orari di apertura degli stessi, compresi i giorni festivi e le domeniche e aprendo, da gennaio del 2012, la farmacia Del Pozzo H 24 per l'intero anno).

Sono state incrementate le azioni informative rivolte ai cittadini, come "plus" nei confronti delle farmacie private, sui temi dell'informazione e dell'educazione sanitaria e sul contenimento di alcuni prezzi di prodotti, proponendo inoltre la diffusione dell'uso dei farmaci "generici". La riduzione dei ricavi delle vendite al SSN e l'aumento in percentuale di prodotti equivalenti in queste vendite, correlato da migliori condizioni di acquisto favorite dalle politiche di gruppo delle farmacie aderenti a Pharmacoop, migliora il margine complessivo delle vendite riportandolo, in valori assoluti, a quello registrato nel 2013.

L'attenta gestione degli altri costi e alcuni effetti del nuovo contatto di lavoro mantengono nel primo semestre 2014 una struttura dei costi equivalente e in certi casi inferiore all'anno precedente; pertanto il risultato prima delle imposte si discosta di poche decine di migliaia di euro dai risultati dello stesso semestre dell'anno precedente. Nel secondo semestre 2014 è prevedibile che a causa di alcuni aumenti previsti dal CCNL si registri un sensibile incremento del costo del lavoro.

Ricordiamo che il settore delle farmacie presenta, dal punto di vista economico, risultati che sono correlati al prezzo dei prodotti venduti ed ai costi legati ai servizi e ai volumi delle

operazioni effettuate (ad es. numero ricette, n° prenotazioni CUP, ecc), e pertanto il risultato raggiunto al momento risulta essere ancora più apprezzabile.

La Società conferma che dopo una fase propedeutica è partito nei primi mesi dell'anno l'organismo di vigilanza sull'applicazione della legge 231/2001.

Dati economico patrimoniali della verifica semestrale 2014

Dalla situazione al 30 giugno 2014 emerge un utile ante-imposte di circa € 970.000 contro un risultato di € 1.008.000 del primo semestre 2013.

La Società presenta un buon equilibrio sia patrimoniale che finanziario, non sono pendenti contenziosi legali e non sono state effettuate operazioni di rilievo né dal punto di vista patrimoniale né da quello gestionale.

In attesa di un'eventuale revisione del sistema di remunerazione delle farmacie (l'attuale sistema a percentuale sul prezzo è la causa principale del calo di fatturato) che le autorità centrali non hanno alcun interesse a modificare, dato che l'affermarsi dei prodotti generici e le politiche di distribuzione diretta delle ASL permettono ingenti risparmi, FCM ha monitorato in questi mesi la composizione delle vendite, privilegiando quelle dirette ed in particolare quelle più commerciali. In definitiva le criticità principali rimangono:

a) L'apertura di nuove farmacie con risultato quasi scontato che, non aumentando in generale le vendite dei prodotti medicinali, sia probabile la riduzione del giro di affari di quelle già operanti;
b) nuova concorrenza di altri canali di vendita (si ricorda che a Modena esistono tre ipermercati dotati di corner farmaceutico che servono oltre 40.000 clienti alla settimana);
c) la "concorrenza" distributiva dell'ASL di Modena che distribuisce medicinali direttamente ai pazienti per oltre il 40% del potenziale distributivo teorico;
d) la resistenza della Regione a regolamentare il tema della "farmacia dei servizi";
e) il nascente progetto delle "case della salute" dove, inevitabilmente, si distribuiranno farmaci ai pazienti riducendo ulteriormente il volume di affari delle farmacie territoriali.

I progetti realizzati

Nel marzo 2014 è stata aperta la nuova sede della farmacia n° 46 che a regime dovrebbe produrre ricavi per circa € 500.000.

Sono stati perfezionati alcuni contratti per il trasferimento della farmacia di viale Gramsci, al posto della quale verranno realizzati entro la fine dell'anno una serie di ambulatori per medici di medicina generale di gruppo. Per il trasferimento è previsto un investimento complessivo di circa € 300.000.

Tutti gli investimenti sono autofinanziati, date le attuali disponibilità finanziarie che rappresentano un elemento caratterizzante dell'attività delle farmacie.

Sono inoltre in corso trattative che nel primo trimestre del 2015 potrebbero consentire il trasferimento in una sede più adeguata della farmacia di Modena Est, attualmente situata in locali molto angusti e penalizzanti per l'intensità abitativa del quartiere. Sempre nella seconda parte dell'anno 2014 FCM si concentrerà nel ricercare una soluzione per il trasferimento della farmacia Giardini, attualmente penalizzata dalla viabilità e dall'isolamento che si è creato con la chiusura di numerosi negozi di vicinato in particolare del piccolo centro commerciale. L'investimento è stimabile in circa € 150.000.

## 2. Budget 2014– Situazione al 30 giugno 2014

| | **Bilancio al 30/06/14** | % | **Bilancio al 30/06/13** | % | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite** | **10.656.053** | **100%** | **10.852.740** | **100%** | **-1,81%** |
| Acquisto farmaci | 6.151.292 | 57,73% | 6.303.407 | 58,08% | -2,41% |
| Acquisto parafarmaci | 1.278.950 | 12,00% | 1.195.020 | 11,01% | 7,02% |
| Rimanenze iniziali | 1.366.408 | 12,82% | 1.346.367 | 12,41% | 1,49% |
| Rimanenze finali | -1.591.661 | -14,94% | -1.451.849 | -13,38% | 9,63% |
| **Costo del venduto** | **7.204.989** | **67,61%** | **7.392.945** | **68,12%** | **-2,54%** |
| **Margine lordo** | **3.451.063** | **32,39%** | **3.459.794** | **31,88%** | **-0,25%** |
| Altri ricavi | 34.367 | 0,32% | 9.523 | 0,09% | 260,88% |
| C U P | 54.205 | 0,51% | 43.156 | 0,40% | 25,60% |
| Acquisti diversi | 16.379 | 0,15% | 13.994 | 0,13% | 17,05% |
| Costi per servizi | 339.089 | 3,18% | 333.968 | 3,08% | 1,53% |
| Godimento beni di terzi | 202.747 | 1,90% | 190.836 | 1,76% | 6,24% |
| Costo del personale | 1.719.182 | 16,13% | 1.709.172 | 15,75% | 0,59% |
| Ammortamenti | 292.701 | 2,75% | 280.614 | 2,59% | 4,31% |
| Oneri diversi di gestione | 70.576 | 0,66% | 98.158 | 0,90% | -28,10% |
| Gestione finanziaria | 74.128 | 0,70% | 84.493 | 0,78% | -12,27% |
| Gestione straordinaria | -3.197 | 0,03% | 38.182 | 0,35% | -108,37% |
| **Risultato ante imposte** | **969.893** | **9,10%** | **1.008.406** | **9,29%** | **-3,82%** |

## aMo S.p.A.

### 1. Situazione al 30 giugno 2014

Nel corso del 2014 aMo ha svolto e sta svolgendo le seguenti attività:

Procedura per la selezione del gestore dei servizi di TPL

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. C) della L.R. n. 30/98 lo scorso mese di marzo è stato pubblicato sul supplemento della G.U.U.E. un avviso di pre-informazione in merito all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Modena.

Accordo di Programma e Contratto di Servizio

- Applicazione del Contratto di Servizio, prorogato fino al 31/12/2014 con l'azienda interbacino (SETA S.p.A.), nel rispetto delle normative regionali, delle risorse rese disponibili e dei vincoli di bilancio della Società.
- Attuazione del Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale per il Triennio 2013-2015, approvato nel mese di settembre 2013, e che prevede un obiettivo di 12.450.000 km per il 2014.

Queste due azioni dovrebbero consentire il mantenimento del pareggio di bilancio anche nel 2014.

Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL

- Anche per il 2014 permane il minor trasferimento di risorse nazionali, aggravato dal mancato riconoscimento dell'adeguamento all'inflazione; in ragione di ciò continuano le azioni mirate a ridurre i servizi a scarsa utenza, già avviate negli anni scorsi, che riguardano prevalentemente corse programmate in zone e in periodi dell'anno a bassa domanda di mobilità e/o servizi, con l'obiettivo di raggiungere i 12.450.000 km (come da piano di programmazione). L'obiettivo pare, al momento, raggiungibile. Sono inoltre confermate, d'intesa con i Comuni interessati:

- il completamento della riorganizzazione dei servizi urbani nella città di Modena per adeguare l'assetto di alcune linee allo sviluppo urbanistico della città ed aumentare il grado di copertura territoriale dei servizi di trasporto;
- l'attuazione di interventi per l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici;
- la manutenzione e il monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio, nonché controllo delle attività del gestore;

- l'importante revisione della rete nell'area pedemontana per l'entrata in funzione del nuovo terminal bus di Maranello;
- la gestione del contratto del servizio di trasporto studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica e la rendicontazione e il monitoraggio dei servizi appaltati;
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (168 pervenuti fino ad agosto 2014);
- la partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e dei comuni.

Sistema Tariffario

- Si è predisposta la modifica delle tariffe dei servizi extraurbani per adeguarsi alle tariffe obiettivo definite dalla Regione Emilia-Romagna. Le nuove tariffe sono in vigore dal 1° settembre (vedi delibera della Provincia di Modena n. 251 del 5/8/2014);
- Dopo aver realizzato il disegno della nuova mappa del trasporto urbano di Modena, si è provveduto alla realizzazione e distribuzione delle mappe dei servizi di trasporto pubblico di Carpi e Maranello.

Terremoto e alluvione

- E' stata completata la riorganizzazione del TPL nell'area della pianura modenese e si sta ora lavorando al ripristino delle infrastrutture. E' stata data priorità alla situazione del deposito di Finale Emilia: dopo una prima parziale demolizione del deposito, si è provveduto a ripristinare l'agibilità della stazione autocorriere e a bandire la gara per la riqualificazione e l'adeguamento antisismico del deposito;
- Sono stati attivati servizi a rinforzo dei collegamenti tra Bastiglia e Bomporto con Modena, dopo l'alluvione del gennaio 2014.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità

E' proseguita la gestione degli accordi di collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Piacenza per la costituzione dell'ufficio comune sistemi informativi e con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction nei due bacini.

Infrastrutture e Patrimonio

- In applicazione dell'accordo stipulato con il Comune di Pavullo, sono iniziati e stanno proseguendo nel rispetto del cronoprogramma contrattuale i lavori per la realizzazione del nuovo deposito autobus dell'area dell'Appennino Frignanese, la cui conclusione è prevista entro il 2014;
- E' entrato in esercizio nel mese di giugno 2014 il nuovo Terminal Bus di Maranello, struttura architettonica moderna ed efficiente, dotata di tutti i servizi accessori e complementari al trasporto pubblico locale. Il nuovo terminal è il perno della riorganizzazione

complessiva dei servizi TPL nell'area urbana di Maranello, entrata in vigore in giugno e ricalibrata nel settembre 2014.
- E' stato stipulato un protocollo d'intesa tra Comune di Modena, aMo S.p.A., SETA S.p.A. ed HERA Luce s.r.l. per la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento della rete filoviaria e dell'illuminazione pubblica in Via Buon Pastore a Modena, nonché per la ricalibratura della rete filoviaria in Piazza Roma in adeguamento alla riqualificazione e pedonalizzazione dello spazio urbano.
- Sono stati avviati i lavori per l'installazione di n. 5 nuove pensiline in diverse località del bacino provinciale, in accordo con i Comuni, con l'obiettivo di qualificare le fermate e migliorarne il comfort in alcune aree periferiche del territorio provinciale.
- È stata completata la realizzazione da parte di SETA del nuovo distributore di gas metano criogenico per flotte pubbliche, presso la sede di strada Sant'Anna a Modena, in area di proprietà aMo.
- Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria dei tetti dei depositi bus di Fanano, Pievepelago e Palagano a tutela dell'integrità fisica del patrimonio aziendale.

Mobility Management

E' proseguito lo sviluppo delle attività di mobility management: spostamenti casa-lavoro, mobilità dolce; in particolare si è conclusa la fase di monitoraggio dell'iniziativa City-Porto, è stata completata l'attività con il Comune di Carpi per l'attivazione del car-pooling scolastico e sono state avviate le indagini mobilità casa-lavoro in collaborazione con BPER e CNH.

Progetti Europei

Per quanto riguarda la partecipazione a progetti comunitari, continua il progetto europeo EDITS per la realizzazione di un sistema GIS per il monitoraggio della congestione della rete stradale della Provincia di Modena, la cui conclusione è prevista nel 2014. Il progetto europeo ATTAC per lo sviluppo di mobilità sostenibile e modelli di organizzazione di servizi di trasporto collettivo nelle aree a bassa domanda si è concluso nel primo semestre 2014.

Al momento attuale la società non ha contenziosi legali pendenti.

## 2. Budget 2014– Situazione al 30 giugno 2014.

Una proiezione del risultato del bilancio al 31/12/2014, effettuata in base alle informazioni possedute al momento attuale, indica che nonostante alcune incertezze ancora presenti sull'esatto ammontare dei contributi regionali ed in base ad una stima di circa 12.450.000 Km annui di servizi offerti (come da programma triennale approvato), il bilancio dell'esercizio 2014 chiuderà in sostanziale pareggio.
L'equilibrio del bilancio viene perseguito anche attraverso un contenimento delle spese di investimento.

# ModenaFiere S.r.l.

## 1. Situazione al 30 giugno 2014

Nel primo semestre del 2014 il sistema fieristico italiano ha registrato dati positivi di ripresa in quasi tutti i suoi segmenti, recuperando, almeno in parte, presenze e superfici occupate perse negli ultimi anni, come risulta dai dati pubblicati da AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane) a seguito di uno studio svolto nell'ultimo periodo: +12% nel numero degli espositori e +28% di visitatori. Inoltre, un'indagine svolta da Senaf fa emergere come la fiera continui ad essere un importante sbocco pubblicitario e d'affari per le imprese italiane. Sei aziende su dieci continuano a vedere gli appuntamenti fieristici come un'occasione per fare business e su cui investire.

Va però evidenziato che questa tendenza positiva riguarda soprattutto le manifestazioni internazionali, che negli ultimi tempi si sono dimostrate molto attrattive per buyer italiani ed esteri, soprattutto quando inerenti ai settori industriali. Le stesse stanno inoltre mantenendo alto e costante il flusso sia di visitatori che di espositori provenienti da tutto il mondo.
A fare da contraltare a questa tendenza positiva delle grandi fiere, dovuta – tra le altre cose - anche al consolidamento di forti alleanze internazionali che si sono poi tradotte in un processo di evoluzione delle stesse, vi è una tendenza opposta che è stata registrata dalle fiere regionali e locali che hanno segnato il passo e hanno pagato lo scotto di un sistema fieristico molto frammentato e spesso ricco di sovrapposizioni e restio ad uscire da logiche campanilistiche. Si rende sempre più evidente la mancanza di un coordinamento nazionale che delinei le strategie e definisca le linee operative tese ad evitare dannose competizioni tra i quartieri fieristici sia grandi che piccoli.

ModenaFiere, pur essendo un piccolo quartiere, appartiene al Gruppo BolognaFiere e agisce con le modalità dei grandi quartieri, da una parte consolidando le manifestazioni che negli anni sono state riconosciute leader nazionali del settore di competenza e dall'altra lavorando per creare un ruolo di primo piano per le nuove manifestazioni lanciate in questi ultimi anni. In quest'ultimo aspetto emerge sempre più l'importanza di organizzare gli eventi fieristici di ambito territoriale con contenuti dinamici, aree dimostrative, incontri e convegni che consentano agli espositori di far conoscere i propri prodotti in modo più diretto e di attirare un maggior numero di visitatori, al fine di generare un ritorno commerciale significativo.

Nel primo semestre di quest'anno ModenaFiere ha ottenuto risultati positivi e un significativo incremento nel numero sia di espositori che di visitatori delle manifestazioni organizzate direttamente: ciò è avvenuto in particolare per Play–Festival del gioco, Verdi Passioni e Motor

Gallery. Confermati i dati di afflusso anche per le manifestazioni consolidate e leader nazionali nei rispettivi settori come Expoelettronica, Modenantiquaria e Children's Tour, alle quali occorre aggiungere la tradizionale Fiera di Modena. Un ottimo risultato è stato ottenuto da IMeat, l'evento dedicato al settore della macelleria, che pur essendo alla seconda edizione è diventato la manifestazione di riferimento nazionale per i macellai.

ModenaFiere, a seguito delle recenti acquisizioni e del recente lancio di nuove manifestazioni, si trova ad affrontare un progetto di sviluppo e un futuro di grande impegno in un momento di mercato denso di incognite e difficoltà. L'obiettivo è di trasformare le contingenze legate al contesto economico in sfide e opportunità, non solo per la società ma per tutto il territorio. ModenaFiere è e deve essere sempre più uno dei punti di riferimento per la crescita e lo sviluppo delle attività promozionali ed economiche generate dalle manifestazioni e dall'indotto che da esse deriva.

Nel primo semestre 2014 ModenaFiere ha visto lo svolgimento di 20 eventi, 8 dei quali organizzati direttamente e 12 dei quali ospitati:

Gennaio

- EXPO ELETTRONICA - Mostra mercato di elettronica & Co.
- COS-MO - La fiera del fumetto a misura di cosplayers
- MO-DEL - Modellismo statico e dinamico
- MO.MA - Modena Makers - Makers e tecnologie open source
- PREVIEW BY GATER - Salone professionale di presentazione tessuti ed accessori moda
- MOTORSPORT EXPOTECH ACI EVENT

Febbraio

- MODENANTIQUARIA - UNICA fine Art Expo - Mostra mercato d'alto Antiquariato
- PETRA - UNICA fine Art Expo - Salone di Antiquariato per parchi, giardini e ristrutturazioni
- EXCELSIOR - UNICA fine Art Expo - Rassegna d'arte italiana del XIX secolo
- EYTT NEW - UNICA fine Art Expo - Excellence Yesterday Today Tomorrow
- GATER EXPO - Salone professionale di presentazione collezioni tessuti ed accessori

Marzo

- VERDI PASSIONI - Orto, Giardino e Campagna
- CHILDREN'S TOUR - 11° Salone delle vacanze 0-14

Aprile

- PLAY - Festival del Gioco
- FIERA DI MODENA - *76^* Mostra Campionaria
- ARTIGIANA ITALIANA - Salone della qualità Artigiana Italiana

- INGIARDINO - Giardino, terrazzo e casa di campagna

Maggio

- I MEAT- per l'innovazione in macelleria l'evento dedicato al macellaio del futuro
- MOTOR GALLERY - Mostra/Scambio Auto e Moto d'epoca Italiane

Altri eventi

Grazie alla buona flessibilità della struttura e perseguendo l'intento di ospitare in quartiere eventi di diversa natura, ModenaFiere nel corso del primo semestre 2014 ha accolto 3 iniziative aziendali/assembleari.

## 2. Budget 2014 – Situazione al 30 giugno 2014

| | **Consuntivo al 31/12/2013** | **Budget 2014 (aggiornato)** | **Budget 1°semestre 2014** | **Situazione al 30/06/14** |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi vendite e prestazioni | 3.104.162 | 4.489.000 | 1.867.500 | 1.890.190 |
| Altri ricavi e proventi | 299.765 | 200.000 | 180.000 | 212.029 |
| **Valore della produzione** | **3.403.927** | **4.689.000** | **2.047.500** | **2.102.218** |
| Materie prime | 86.027 | 104.575 | 31.900 | 82.468 |
| Costi per servizi | 2.336.761 | 3.351.828 | 1.373.260 | 1.428.288 |
| Godimento di beni di terzi | 295.597 | 348.340 | 131.450 | 142.903 |
| Oneri diversi di gestione | 54.997 | 49.300 | 12.500 | 42.159 |
| **Valore aggiunto** | **630.545** | **834.957** | **498.390** | **406.400** |
| Costo del personale | 445.813 | 464.605 | 236.813 | 242.618 |
| **EBITDA (MOL)** | **184.732** | **370.352** | **261.577** | **163.782** |
| Ammortamenti e svalutaz. | 282.066 | 334.350 | 163.675 | 161.805 |
| **EBIT (Risultato operativo)** | **-97.334** | **36.002** | **97.902** | **1.977** |
| Proventi e oneri finanziari | -20.100 | -21.100 | -13.000 | -6.370 |
| Proventi e oneri straordinari | 293.800 | 0 | 0 | 653 |
| **Risultato ante imposte** | **176.367** | **14.902** | **84.902** | **-3.740** |
| Imposte dell'esercizio | -52.777 | -13.500 | 0 | -10.479 |
| **Risultato netto d'esercizio** | **123.590** | **1.402** | **84.902** | **-14.219** |

# SETA S.p.A.

## 1. Situazione al 30 giugno 2014

Il bilancio al 30 giugno 2014 si chiude con un utile di euro 83.786 euro. Tale risultato posto a confronto con il budget ed il consuntivo al 30/06/2013 mostra tuttavia un risultato netto finale positivo al di sotto delle attese. Tale scostamento negativo si realizza in presenza di minori costi rispetto alle attese per poco più di un milione di euro e di minori entrate (da tariffe e da corrispettivi) rispetto alle attese. Le principali variazioni sono ascrivibili al mancato adeguamento delle tariffe incorporato nel budget a far data dal 1° gennaio 2014 in applicazione delle tariffe obiettivo regionali 2013 fissate dalla Regione Emilia Romagna e con l'omogeneizzazione delle tariffe dei servizi urbani prevista dal Piano Industriale 2012-2014. Tuttavia gli Enti Locali non hanno autorizzato se non parzialmente gli adeguamenti tariffari nei servizi extraurbani limitatamente alla corsa semplice dal 1° marzo (Modena e Reggio Emilia) e dal 1° Aprile (Piacenza). Per quanto riguarda i corrispettivi contrattuali essi non sono stati adeguati all'inflazione come originariamente previsto nella misura dell'1,5%. Infine va comunque registrata una riduzione dell'utenza trasportata soprattutto nel Bacino di Modena, e parzialmente in quello di Reggio Emilia, pur in presenza di un'attività sanzionatoria più marcata rispetto allo stesso periodo del 2013 e con maggiori incassi da sanzioni ai viaggiatori in tutti e tre i Bacini serviti.

Tra i fatti principali avvenuti nel I semestre 2014 si segnalano i seguenti:
- Il 25 febbraio 2014 la provincia di Piacenza ha ceduto l'intera partecipazione in SETA a TPER S.p.A pari al 6,33%;
- Il 26 marzo 2014 si è dimesso l'Amministratore Delegato Dr. Filippo Allegra. Tali dimissioni sono state rassegnate in esito all'uscita di RATP Italia dalla compagine interna ad HERM Srl che detiene il 42,4% del capitale sociale di SETA. Attualmente le quote di HERM Srl sono così distribuite: TPER SpA 84,13%, AGI SpA 9,02%, CTT 2,38%, Nuova Mobilità 4,47%. Il capitale sociale di SETA SpA ammonta a 12.597.576 euro. La maggioranza azionaria è detenuta dagli Enti locali di Modena (23,9%), Reggio Emilia (17,9%) e Piacenza (9,5%) che possiedono oltre 6,4 milioni di euro di capitale per una quota complessiva del 51,28%. Il restante 48,73%, pari ad oltre 6,1 milioni di euro, è di proprietà dei soci privati TPER SpA ed HERM-Holding Emilia Romagna Mobilità Srl; il cambiamento è molto importante, tenuto conto che la proprietà di TPER ha tra i principali azionisti la Regione Emilia Romagna (46,13%), il Comune di Bologna (30,11%) e la Provincia di Bologna (18,79%).
- Il 1° aprile 2014 si è dimesso il Consigliere Giovanni Andrea Ferrari sostituito, in data 8 maggio 2014, in rappresentanza dei Soci Pubblici Reggiani, dal Consigliere Daniele Caminati;

nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha conferito le deleghe, i poteri e le funzioni di Amministratore Delegato al Presidente i SETA Dr. Pietro Odorici.

Sotto il profilo gestionale si sottolinea che nel primo biennio di vita SETA ha alienato 111 veicoli e ne ha immessi in servizio 31, di cui 14 usati in ottime condizioni, così distribuiti: 25 a Piacenza, 4 a Reggio Emilia e 2 a Modena, ferma restando la possibilità di utilizzare liberamente i veicoli nei tre bacini serviti. Nel primo semestre del 2014 sono stati immatricolati ulteriori 30 veicoli nuovi e nello stesso periodo sono stati alienati altri 32 autobus. Pertanto complessivamente a fronte di 143 alienazioni si registrano 61 immissioni in servizio (inclusi due veicoli elettrici in usufrutto dal Comune di Piacenza). Entro la fine dell'estate è prevista l'immatricolazione di ulteriori 34 veicoli, di cui 20 usati con percorrenze molto basse in dotazione all'esercito tedesco che saranno assegnati ai bacini di Reggio Emilia e Modena. Il Piano Industriale di SETA prevedeva investimenti per n.50 autobus nuovi nel triennio, numero quindi largamente superato.

Nel corso del I semestre 2014 hanno fatto un significativo passo in avanti i progetti in materia di tecnologie innovative di bordo:

- si è completata, dopo essere stata avviata dal Luglio 2013 nel Bacino di Modena, l'istallazione del sistema STIMER MI MUOVO e l'integrazione tra sistema di bigliettazione e sistema di monitoraggio satellitare consentendo la riattivazione dell'informazione dinamica a bordo ed a terra;
- si sono completate le installazioni del progetto GIM nei bacini di Reggio Emilia e Piacenza e sono state realizzate entrambe le sale operative, che sono entrate in funzione nell'estate 2014;
- è stato installato nella flotta del bacino di Reggio Emilia e di Modena (e lo sarà entro ottobre a Piacenza) un nuovo modello di computer di bordo che renderà più semplice le funzioni di vendita a bordo da parte del conducente.

Per quanto riguarda la possibile evoluzione dell'esercizio 2014, esso si presenta denso di incognite. Sul fronte delle risorse per il finanziamento dei Contratti di Servizio infatti non è stata garantita l'indicizzazione delle risorse regionali per il finanziamento dei Servizi Minimi offerto dalla D.G.R. 126/2011, che ha esaurito la propria efficacia con l'esercizio 2013. Tali risorse sono state riconfermate ai valori monetari del 2013 anche per il 2014. Rispetto al Budget 2014, si tratta di una diminuzione di circa 0,9 milioni di euro.
Il secondo elemento da tenere in considerazione riguarda l'importante novità introdotta dall'articolo 17 della Legge Regionale 20/2011. La Regione cambierà i criteri di assegnazione delle risorse alle Agenzie sin qui seguiti inglobando le risorse disponibili per i costi dei CCNL 2002-2007. Per i tre Bacini serviti da SETA si tratta di 7,32 milioni di euro, i cui criteri di assegnazione non sono ancora noti. Si prevede che le risultanze definitive e la precisa assegnazione delle risorse saranno note nel secondo semestre del 2014.

Pertanto a questo quadro di enorme incertezza si aggiunge un preoccupante calo delle entrate tariffarie nei primi mesi del 2014, che rende oltremodo difficile mantenere l'equilibrio economico di bilancio conseguito nel 2013 – conseguito con un significativo apporto della parte straordinaria del Conto Economico – in un contesto finanziario aziendale molto teso.
Infine la Società sottolinea che mentre in materia di investimenti realizzati e di cofinanziamento dei servizi tutti gli Enti Locali hanno ribadito i loro impegni per il 2014, lo stesso non si può dire in materia di tariffe, che secondo il Piano Industriale avrebbero dovuto sin dal 2012 armonizzarsi al livello più alto nei servizi urbani dei Capoluoghi, con livelli ormai fermi da almeno 3/5 anni nei diversi Bacini, mentre le tariffe extraurbane sono state adeguate (tardivamente rispetto al Piano industriale) solo nei mesi di marzo e aprile di quest'anno limitatamente alle sole corse semplici, mentre non può essere ulteriormente procrastinato l'aumento delle tariffe di abbonamento, che SETA vorrebbe adeguare dal 1° settembre 2014.

## 2. Budget 2014– Situazione al 30 giugno 2014.

| | (A) Budget 2014 | (B) Budget al 30/6/2014 | (C) Situazione al 30/6/2014 | Variazione assoluta (C-B) |
|---|---|---|---|---|
| Valore della produzione | 102.456.882 | 54.840.822 | 53.220.329 | -1.620.493 |
| Costi della produzione | 101.889.649 | 53.169.736 | 52.118.144 | 1.051.591 |
| Risultato operativo EBIT | 567.233 | 1.671.087 | 1.102.185 | -568.902 |
| Proventi (Oneri) finanziari | -398.880 | -190.656 | -126.144 | 64.512 |
| Proventi (Oneri) straordinari | 0 | 0 | 35.133 | 35.133 |
| Risultato ante Imposte | 168.353 | 1.480.431 | 1.011.174 | -469.257 |
| Imposte | 7.945 | -906.184 | -927.388 | -21.203 |
| Risultato d'esercizio | 176.298 | 574.246 | 83.786 | -490.460 |

## 3. Contenziosi legali pendenti – Situazione al 30 giugno 2014.

Risultano pendenti:
- n. 1 contenzioso giurisdizionale amministrativo;
- n. 3 contenziosi civili;
- n. 3 contenziosi penali;
- n. 21 contenziosi del lavoro.